Lunedì 1 Agosto 1898 — Udine - Anno XVI - N. 181.

Conto corrente con la Posta

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne la Domeniche.

Anno	L. 16
Semestre	8
Trimestre	4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno	28

Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati. —
Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

BISMARCK

Friedrichsruhe 31 — Il principe di Bismarck è morto ier sera alle 11.

Scompare dalla scena del mondo uno di quegli uomini — o meglio uno di quei geni — che compendiano in sè un'epoca.

Tutta la storia politica d'Europa in questa seconda metà del secolo, può dirsi riassunta nel nome e nelle opere di Ottone di Bismarck.

Opere che i contemporanei *forse non sono in grado di giudicare* equamente e senza passione; ma che la storia, giusta dispensiera di gloria e di condanne, narrerà un giorno ai posteri quanto furono grandi e fuor della comune delle opere umane.

Unificatore della gente tedesca, la fece poi giungere con rapida ascesa a suprema potenza e fortuna; fu uno di quegli uomini provvidenziali, che si direbbe Dio mandi alle patrie quando urge l'ora delle sante rivendicazioni, ed occorre il senno ardimentoso e la fibra di un atleta.

L'Italia ebbe Camillo Cavour; ma l'opera del genio del risorgimento italiano, s'è arrestata colla sua morte; più fortunata e più saggia la Germania, prosegue nel suo moto ascendente anche dopo, che il suo grande reggitore è mancato alla vita politica; proseguirà anche ora che è mancato alla vita umana. La potente nazione s'è fatta degna di quel figlio suo che ne cementava l'unità e ne portava a tanta altezza i destini!

Ottone di Bismarck — che ebbe già l'apoteosi in vita — scende nel sepolcro fra il compianto e la gratitudine di tutto il popolo tedesco e fra l'ammirazione del mondo civile.

Le *Hamburger Nachrichten* recano le seguenti informazioni sulle ultime ore e sulla morte del principe di Bismarck.

Lo stato del principe era venerdì relativamente soddisfacente. Il principe lesse nella mattinata di sabato i giornali, parlò di politica, fece colazione; poi all'improvviso lo stato del principe si aggravò per edema acuto al polmone.

Nel pomeriggio il principe perdette la conoscenza e nella sera aumentarono i sintomi gravissimi.

La morte del principe avvenne placidamente, senza sofferenze, alle ore 11 pom.

Tutta la famiglia del principe ne circondava il letto di morte. Erano anche presenti i dottori Schweninger e Chaysander, il barone e la baronessa Merk.

Il principe diresse le ultime parole a sua figlia la contessa Rantzau; allorchè questa gli asciugava la fronte, il principe le disse: *Grazie, figlia mia.*

Il principe disteso sul letto di morte sembra dormire. Ha l'aspetto dolce, calmo. La sepoltura della salma, secondo il desiderio di Bismarck, verrà fatta sopra un'altura di fronte al castello, presso un gruppo di cerri.

Telegrafano da Berlino che la città è grandemente costernata. Da tutte le città della Germania giungono dispacci segnalanti la dolorosa impressione prodotta ovunque dalla morte di Bismarck.

I giornali berlinesi portano il lutto ed hanno articoli esprimenti il dolore profondo della nazione per la perdita dell'uomo del quale rilevano la personalità, la vita, i meriti immortali per la patria tedesca.

Anche a Vienna l'impressione fu profonda e dolorosa.

L'imperatore Guglielmo, che trovavasi a *Berghen* in Norvegia, ha ordinato di ritornare subito in Germania. La sua nave *Hohenzollern* sarà a Kiel questa sera.

Il Re d'Italia e l'Imperatore d'Austria telegrafarono all'Imperatore Guglielmo; pervennero al Governo tedesco telegrammi di condoglianza da Pelloux, Canevaro, Goluchowski, Thun e De Banffy.

I giornali di Roma dedicano lunghi articoli al doloroso avvenimento. I ministri Pelloux e Canevaro si recarono all'ambasciata tedesca a presentare le condoglianze del Governo. Il Ministero deciderà sulla rappresentanza ufficiale d'Italia alle onoranze, dopo avere ricevuta la comunicazione ufficiale.

Carlo Ottone di Bismarck Schoenhausen era nato nel Brandeburgo il 1 aprile 1815.

Per le scuole rurali

Telegrafano da Roma che il Ministero della Pubblica Istruzione riceve continue offerte di terreni, acciò siano adibiti a campi esperimentali ad uso delle scuole rurali, secondo le intenzioni espresse dall'*on.* ministro Baccelli nella sua recentissima circolare.

L'on. Crispi

L'on. Crispi, accettando la presidenza onoraria del Circolo progressista di Palermo, ha promesso di recarsi prossimamente in quella città per pronunciare un *discorso* politico.

Toglimento di stato d'assedio

Roma 30 — Il Re ha firmato il decreto che toglie lo stato d'assedio alla Spezia.

Il processo per il duello di Villa Celiere

Scrive la *Gazzetta di Treviso*:

« Siamo positivamente informati che il processo contro il deputato di Castelfranco, on. Macola, ed i padrini del duello di Villa Celiere, che doveva svolgersi il giorno 8 agosto a Roma, fu rinviato a tempo indeterminato. Si svolgerà probabilmente in ottobre ».

La morte d'un giornalista clericale

È morto venerdì improvvisamente a Roma il marchese Cesare Crispolti, pubblicista clericale, che era giunto da Torino e che venne sorpreso da grave malore mentre viaggiava da Genova a Pisa.

Il Crispolti godeva personalmente molte simpatie, per cui la sua morte ha destato dolorosa impressione.

L'imperatore Guglielmo e il Vaticano

Scrive l'*Avanti*:

« La politica anti-americana sin qui seguita dal cardinal Rampolla, più che giovare alla S. Sede e alla Spagna, ha nociuto ad entrambe, mettendo in grave imbarazzo il papa presso il Governo degli Stati-Uniti e isolando la Spagna coll'alienarle le simpatie e gli appoggi delle grandi Potenze.

Si assicura, infatti, che ultimamente, avendo il segretario di Stato messo in opera tutti i suoi mezzi per indurre l'imperatore Guglielmo ad intervenire tra la Spagna e gli Stati-Uniti l'imperatore tedesco abbia fatto capire per mezzo dei suoi ambasciatori in Roma, che egli sin dal principio della guerra si era disinteressato di tale questione e che *non* intendeva affatto di mettersi in urto con popoli che hanno la stessa fede evangelica.

Questo nuovo insuccesso della politica vaticana, è vivamente commentato ».

Un'altra rinuncia alla Legion d'onore

Parigi 31 — Anche François Pressensé, cavaliere della Legion d'onore, ha restituito al grancancelliere le insegne dell'ordine. Ecco il tenore della lettera con cui diede le sue dimissioni:

« Da qualche tempo sento un certo disgusto nel portare una decorazione che non fu strappata dal petto d'un Esterhazy. Mi ripugna d'ornare l'occhiello del mio abito col nastrino rosso, dal momento che questo fu tolto a Zola, per essersi egli reso *colpevole* d'aver domandato che si rispetti il diritto e la legge ».

Il Congresso contro la tubercolosi

Scrivono da Parigi, 28 luglio:

« Il quarto Congresso della tubercolosi si è inaugurato ieri alla Facoltà di Parigi.

Sulla porta sventolava la bandiera italiana vicino alla bandiera francese.

Sedevano al banco della presidenza: Nocard, presidente; Rouchard, Chauveau, Potin, Brouardel, Bergeron, Maragliano, Landouzy, Monod, Herard, ecc.

Nocard fece un discorso inaugurale, riassumendo la situazione degli studi sulla tubercolosi, e portando il saluto del Congresso ai valorosi scienziati che dedicarono la loro vita e gli studi per sciogliere l'unanimitario problema circa la terapia della tubercolosi.

Accennò al miglioramento delle razze bovine, e alla loro difesa della tubercolosi: proclamò quindi la tubercolosi non essere inguaribile, purchè curata al principio.

Erano presenti oltre mille congressisti. Degni italiani notai il prof. Mariani, che accompagna il prof. Maragliano.

Questi è incaricato dal Congresso di fare domani la *relazione* sulla sieroterapia.

Vi è una grande aspettativa nel Congresso, essendo questo il *clou* delle sedute.

Nella stessa seduta di ieri furono nominati presidenti onorari Maragliano e Perroncito. Assisteva anche il comm. Santoliquido, incaricato di rappresentare il nostro Ministero.

Stamane i congressisti visitarono l'*Ospedale Saint Louis*.

Alle ore 15 la sala è gremita: vi si notano molte signore. Siede alla presidenza Hérard, che dà la *parola* a Maragliano.

La relazione di questo destò un vivissimo interesse nell'affollato uditorio di *scienziati* di ogni nazione, e alla fine venne coronata da applausi vivi ed unanimi.

Domani avrà luogo la relazione Landouzy ».

Roberto Galli in carrettino

Scrivono da Roma, 29 luglio:

« Oggi ho visto passare per il corso, tra una fila di carrozze splendenti, un modesto carrettino tirato da *un* più modesto ronzino.

Sopra c'era l'on. Roberto Galli, che guidava: veniva da Marino ove è notaio.

Tutti i *giorni* egli fa il viaggio da Roma a Marino con quel mediocre equipaggio.

Non più sottosegretario all'*interno*, non più deputato (per le triste ingratitudine degli elettori di Chioggia) l'onorevole Galli vive ora col suo lavoro di notaio e amministratore del cospicuo patrimonio di una casa patrizia: e la attuale modesta condizione gli procura certamente meno dispiaceri che la *triste* politica. L'on. Galli passava conducendo il suo ronzino ad un trotto lento: davanti e dopo di lui erano superbi tiri a due e *charrettes* eleganti.

Molti salutavano l'onor. Galli come quando era sottosegretario, come quando era deputato; ed egli rispondeva con la stessa espansione cordiale: il ronzino procedeva abbandonato a sè stesso senza bisogno di una grande vigilanza.

Si *può* giurare che non prenderà mai la mano all'on. Galli ».

Echi del disastro del " Bourgogne „

Il *Daily Telegraph* ha un telegramma dall'Havre, dal quale risulta che gli operai italiani e i marinai dalmati, superstiti dal disastro del *Bourgogne*, che erano stati trattenuti in arresto perchè accusati di violenze contro i passeggeri, furono tutti *prosciolti* dal Tribunale, essendo stata provata la loro innocenza. Tutti furono già messi in libertà.

(Cosicchè resta ormai definitivamente assodato, che le violenze furono commesse dai marinai francesi. *N. d. R.*)

— A proposito di questa terribile tragedia del mare, mandano da Londra che il capitano Sawyer del piroscafo inglese *Oilfield* racconta, secondo una corrispondenza di New York, che, passando dalle isole di Sable, il suo bastimento per un'ora, attraversò un mare di corpi morti, vittime del disastro della *Bourgogne*.

L'equipaggio del piroscafo contò più di 175 cadaveri; la maggior parte dei quali erano orribilmente decomposti.

Molti corpi erano di donne; le teste di un buon numero di esse mostravano i segni di una straziante lotta per la vita.

I volti erano contusi e trasfigurati, e portavano i segni delle selvaggie scene che erano accadute a bordo della *Bourgogne*, quando furono lanciate le scialuppe. Quasi tutti, specialmente le donne, portavano cinture di salvataggio, il che lascia il campo all'induzione che molti *naufraghi avrebbero* potuto essere salvati anche 24 ore dopo il disastro.

I marinai dell'*Oilfield* divennero lividi al pensiero di ciò ch'era accaduto. Molti svennero. Il capitano Sawyer disse che egli non vide mai uno spettacolo così angoscioso. Alcuni marinai caddero ammalati dopo quel terribile spettacolo.

Una missione francese massacrata

Parigi 30 — La missione francese di Cassemaion è stata parzialmente massacrata fra il Niger e il lago Tchad.

La Svizzera e gli stranieri irregolari

L'*Agenzia Svizzera* annunzia che il procuratore generale della Confederazione esamina gli incartamenti relativi agli stranieri recentemente espulsi da Ginevra, specialmente quelli del Vergagnini, per vedere se sia il caso di applicare all'intero territorio svizzero la misura presa da Governo di Ginevra.

Fra Spagna e Stati Uniti

Gli Stati Uniti modificano le proposte di pace.

Washington 31 — Il presidente Mac-Kinley e il segretario di Stato Day, in una *conferenza* tenuta ieri con l'ambasciatore francese Cambon, acconsentirono a modificare le proposte degli Stati Uniti per la pace con la Spagna *sopra* un punto tenuto segreto.

Cambon ha sottomesso il risultato della conferenza all'approvazione della Spagna.

L'attacco di Manilla.

New York — Si ha da Manilla che il generale Meritt, che si trova ora alla testa di undicimila uomini, ricevette l'ordine di avanzare colle sue truppe più presto che sia possibile.

La « senseria » alla Francia.

Il *Daily Telegraph* commentando la mediazione della Francia, scrive:

« Non c'è che dire, Sagasta, se non ha altri meriti, ha il dono profetico. La *senseria* ch'egli *previde* che si farebbe pagare chi interverrebbe per far cessare la guerra, questa *senseria* la Francia l'ha già ottenuta, e l'ha *ottenuta* dalle due parti combattenti, e mentre le ostilità non sono ancora cessate!

Oggi stesso il telegrafo c'informa che tanto a *Madrid* quanto a Washington la Francia ha ottenuto la riduzione del 25 per cento sull'introduzione in quei due Stati dell'acquavite francese e del 20 per cento sui vini francesi! »

La Spagna si ravvede?

Berlino 31 — Il corrispondente madrileno della *Vossische Zeitung* afferma d'avere da fonte attendibile la notizia che, se le Filippine resteranno sotto il dominio spagnuolo, tutti gli ordini di monaci ne verranno espulsi.

Nel regno della truffa

Le statistiche criminali vanno registrando una continua diminuzione del delitto in Inghilterra. Ma, ahimè, che cosa non si può provare colle statistiche, quando non si tenga conto delle cause e si calcoli solo sui risultati?

Certo il delitto diminuisce nelle statistiche inglesi. Ma viceversa si può anche osservare che la criminalità inglese è meravigliosamente progressiva, *upto date*, come là dicono. Ed il progresso nella criminalità consiste dal punto di vista, beninteso, dei professionisti, nell'escorgitare ed applicare nuove forme di delitto non ancora prese in considerazione nel codice penale. E nulla si presta meglio all'esercizio della genialità criminale della legge, inglese, ostinatamente conservativa, che continua a punire o a minacciare punizioni per delitti che nessuno ha più l'interesse o la malinconia di commettere, e che viceversa *non* fa nessuno sforzo per sorprendere e inseguire i delitti di nuovo conio.

L'Inghilterra, dal punto di vista criminale, rappresenta forse il contrasto più reciso coll'Italia. Nella *criminalità* italiana domina ancora la violenza: la criminalità inglese presenta invece la più meravigliosa flora dei delitti di frode.

Logicamente noi ci aspetteremmo che la legge inglese si preoccupasse sopratutto della malattia più grave del suo paese. Niente affatto invece: la frode può sgattaiolare, anche senza troppe precauzioni, traverso alla densa rete del codice penale inglese, dove invece la violenza è severamente punita. E ciò semplicemente perchè quattro o cinque secoli fa il popolo inglese era un popolo violento e sanguinario. La legge minaccia i morti, e intanto i vivi tessono le loro reti fra le pieghe della sua maestosa zimarra.

*

Scrivono da Londra al giornale *I Tribunali*:

« Eccovi due casi di frode impunibili, di cui io ho avuto esperienza.

Una persona di mia conoscenza, abitante in un villaggio d'Italia, ricevette da una Casa di velocipedi un catalogo accompagnato da una circolare in cui le si faceva osservare che il catalogo *portava* un numero speciale, e che questo numero era inteso per una estrazione gratis che la Casa, a scopo di *réclame*, intendeva fare ai suoi avventori, non solo presenti o passati, ma anche futuri. Dopo quindici giorni il mio amico ricevette una grandissima *lettera*, con cui lo si informava avere egli avuta la insigne fortuna di ricevere uno dei premi estratti, e precisamente una bicicletta di prima qualità. Egli non aveva che a spedire la modesta somma di lire 32 per il dazio alla frontiera italiana, e la bicicletta sarebbe stata immediatamente inviata al suo indirizzo.

Per un capriccio qualunque, l'amico pensò invece di incaricare me della spedizione, e mi inviò le suddette lire 32, insieme coll'indirizzo della benemerita Casa, la quale io ebbi la sorpresa di ritrovare connessa con una casa non propriamente ciclista.

Il secondo caso è ancora più interessante.

In un giornale italiano comparve un avviso in cui si annunziava che la Casa finanziaria X... di Londra era disposta ad avanzare prestiti su semplici informazioni e garanzie personali. Un mese dopo, io che sono diventato una specie di succursale al consolato italiano in Londra, ricevetti una lettera da un signore di Sardegna, in cui mi narrava la dolorosa storia delle sue transazioni commerciali colla rispettabile Casa X... Egli aveva scritto presentando domanda formale per un prestito di seimila lire, ed inviando le informazioni richieste. Ricevette subito risposta che le sue informazioni erano considerate soddisfacenti, e che la Casa era disposta ad avanzare il prestito contro una cambiale. Il meccanismo amministrativo della Casa richiedeva però, per scopo di semplificazioni, che il « Bill of Excange » fosse senza frutto; la somma devoluta come frutto, ammontante a 300 lire, doveva essere anticipata. Ed il mio *signore* anticipò; per poi dovermi scrivere che non solo egli non aveva ricevuto la tratta di *seimila lire, ma che le sue susseguenti* lettere raccomandate, telegrammi, ecc., gli erano stati respinti.

Naturalmente all'indirizzo indicatomi non si trovava nessuna casa X... ma semplicemente camere ammobigliate da affittare. Tuttavia, siccome la polizia pubblica o privata avrebbe potuto riuscire a venire sulle traccie dei truffatori, io consegnai la cosa nelle mani di un avvocato. E ne ebbi l'interessante responso legale che la questione era di puro interesse privato, e che per muovere causa penale contro i truffatori era necessario prima di ottenere giudizio civile contro di essi.

*

Ora, questa condizione di cose e questa curiosa disposizione della legge inglese ammonta presso a poco ad una libera licenza per certi generi di truffa. Data la necessità della causa civile antecedente alla penale o pel fatto che un processo civile in Inghilterra costa una piccola fortuna, ed infine colla *certezza* che anche quando il risultato del processo risulti interamente in vostro favore il condannato *non* si troverà mai in grado di ripagarvi le spese, un processo di truffa non è possibile che quando si tratti di una truffa ingente consumata su una sola persona. Ora i due casi sopra narrati costituiscono forse una truffa ingente perchè migliaia di persone possono esserne state vittime; ma d'altra parte invece della truffa personale abbiamo la truffa collettiva i cui danni sono ripartiti in piccole proporzioni su moltissime persone. Ora in generale

noi reagiamo contro la truffa solo quando speriamo di potere in tal modo rifarci dei danni subiti: o a meno di un eccentrico che abbia danaro da sprecare; è assai difficile trovare una *persona che pel solo piacere della vendetta*, intraprenda per la questione di una piccola somma, un viaggio in Inghilterra, e si imbarchi nelle spese e noie di un processo civile.

Tutti questi elementi psicologici e materiali sono benissimo calcolati e sfruttati dalle numerosissime compagnie di truffatori, che, al sicuro dalla legge tengono il loro quartiere generale a Londra, ed esercitano la loro professione sull'Inghilterra e soprattutto sul continente; e che hanno creato, sotto l'egida stessa della legge inglese, un nuovo sistema di truffa, che potrebbe essere chiamata «la truffa industrializzata».

VARIETA'

Un pensiero al giorno.

Molti sono i sentimenti, le impressioni e le cose, per cui un uomo è *felice*; ma ciò che meglio rappresenta la felicità è sempre l'amore.

×

Cognizioni utili.

La concimazione dei fiori.

Il professore *Petterman* trovò che la seguente miscela è convenientissima per la concimazione dei fiori: solfato ammonico gr. 10, nitrato ammonico gr. 10, nitrato di potassa gr. 40, fosfato di potassa gr. 40.

Un tal miscuglio, sciolto nell'acqua nella proporzione di un grammo per litro, si impiega per inaffiare i fiori stessi, ed è sufficiente una volta per settimana. Gli altri inaffiamenti si fanno con acqua pura.

Il costo di un chilogrammo della miscela non dovrebbe essere superiore ad una lira o poco più.

×

La sfinge.

Sciarada.

L'altro a incendiarsi è facile:
Coll'un gran cose pigli;
Piangon sovente i figli
Quando la madre è *inter*.

Spiegazione del monoverbo preced.
STIPENDIO (sti pen dio).

×

Per finire.

In campagna.

L'onesta famiglia Puntolini cammina per la via solitaria, ma il sole comincia a tormentarla seriamente.

— Andiamo a casa —, dice la mamma — mi sento un gran peso sulla testa.

— Allora — esclama il piccolo Puntolini — levati i... capelli!

PROVINCIA

Le forze idrauliche del Cellina. Scrive il *Tagliamento*:

«Si dice, e pare non senza fondamento, che sia stata richiesta la forza di 5000 cavalli alla «Società per l'utilizzazione delle forze idrauliche del Cellina», per l'impianto in Malnisio di un grandioso stabilimento per la produzione della soda.

Altra forza di 1500 cavalli sarebbe stata richiesta per la fabbricazione di macchine elettriche.

Di fronte a tali richieste, c'è a sperare che la esecuzione del noto progetto sul Cellina, abbia a diventare in breve un fatto compiuto».

Grave incendio.

Ancora dell'uomo scomparso.

Codroipo, 31 luglio.

Verso le 16 di ieri si sviluppava il fuoco nel fienile di proprietà del co. Antonio Manin a Passariano.

Mercè il pronto accorrere di terrazzani, delle autorità e delle due pompe di Codroipo, si potè isolare il fabbricato e salvare la casa del *gastaldo* minacciata anche questa dall'elemento divoratore.

Si poterono salvare inoltre dalla stalla 10 bestie, le quali, si può dire, diedero il segnale dell'incendio col mugghiare incessantemente e dalla cantina, attigua alla stalla, circa un centinaio di botti piene del liquore sacro a Bacco.

I danni dell'incendio, del resto, sono *gravissimi*; *senza* calcolare il fabbricato, che è ridotto ad un mucchio di rovine, andarono bruciati circa 1000 quintali di fieno del valore di 4000 lire; diversi tini e botti vuote per circa 300 lire, 5 solforatrici e qualche altro attrezzo rurale.

Sembra che la causa dell'incendio si debba attribuire alla fermentazione del fieno non ancora stagionato. Nulla era coperto d'assicurazione.

La notizia che pubblicaste giovedì u. s. circa un uomo scomparso è purtroppo vera. Il povero Bertoli Luigi fu Valentino, d'anni 45, di Gorizizza, (non di Codroipo come erroneamente si stampò) è stato vigliaccamente assassinato a colpi di bastone nei pressi di Villacco (Carinzia) da un italiano, a scopo di depredazione. Sembra che il disgraziato al momento dell'assassinio indossasse la *cospicua* somma di fiorini 40 (!!!). Finora l'assassino non fu trovato dalla polizia austriaca, ma speriamo non tarderà in breve a cadere nelle sue mani. Il Bertoli era un buon diavolo, amato e stimato da quanti lo conoscevano, e la sua barbara morte impressionò vivamente il paese di Gorizizza.

La povera moglie, certa G. V. di Flaibano, è una donna colpita da jettatura: circa 12 anni fa, il primo marito, codroipese, si suicidò appiccandosi, ora il secondo fu barbaramente assassinato! Vicende umane! *C.*

Acquedotto e illuminazione elettrica a Cividale. Scrive il *Forumjulii*:

«Sono stati invitati a riunirsi sabato p. v. presso il nostro Municipio i signori Sindaci dei Comuni di Buttrio, Corno di Rosazzo, Ipplis, Manzano, Premariacco, Remanzacco, S. Giovanni di Manzano e S. Pietro al Natisone, per trattare sulla formazione del consorzio per la costruzione del progettato acquedotto».

Dallo stesso periodico togliamo anche questa *notizia*:

«Ci consta che sono iniziate pratiche *tra il Municipio ed una ditta di* Milano, per l'impianto dell'illuminazione a luce elettrica delle vie della città. Se le trattative approdano, come tutto *lascia sperare, avremo* la luce elettrica per le feste centenarie di Paolo Diacono».

Arresto importante. Scrivono da Sacile, 30 luglio:

«Fra le brillanti operazioni eseguite da questo comandante la stazione dei reali carabinieri, è da segnalarsi la *seguente*: Ieri, verso le ore 8, venivano arrestati dal brigadiere Vittorio Dal Pra e dai carabinieri Franceschini e Bazzani, certi Rubelli Gio. Batta e Dario Vittorio, individui pregiudicatissimi di Treviso, i quali nel tragitto da Treviso a Sacile commisero diverse truffe in danno di parecchi contribuenti, spacciandosi per agenti di Esattoria.

Perseveri il signor brigadiere a purgare il territorio nostro dalla canaglia forestiera, e si avrà il plauso dell'intera cittadinanza e l'approvazione dei suoi superiori».

Porcherie, prepotenze, furti, ecc. Dal *Forumjulii*:

«Sulla pubblica festa da ballo in Manzinello la scorsa domenica certo G. B. Ellero, dopo aver molestato i presenti si diè a commettere atti osceni. Venne perciò denunciato all'autorità.

— Il 17 corrente in Masarolis certo A Mazzolla venne circondato da quattro individui di Robedischis e fu ferito da uno di essi con un colpo di roncola.

— Certo A. Brocchiana, soldato di fanteria in licenza a Mezzana, nel 24 corr., reduce dalla festa da ballo di Rodda, feriva alla faccia con un colpo di sciabola G. Blasuttig, producendogli lesioni guaribili in 15 giorni. Il fatto avvenne nei pressi di S. Canciano e fu causato da questioni amorose.

— Lunedì scorso a S. Lorenzo di Manzano venne rubato un orologio con catena d'argento del valore di lire 27 dalla giacca di un tale M. Zanuttini, nella fabbrica di sedie del sig. Falzari.

— Giovedì i carabinieri di S. Giovanni di Manzano arrestarono certo E. Zarattini, che giorni prima preso a nolo cavallo e carretta da certo G. Piccotti di Cividale, ed anzichè restituirli, tentò di venderli a S. Andrat ed a Manzano».

La bestia umana. In quel di Firmano (Premariacco) uno scellerato sconosciuto seguita in aperta campagna una fanciulletta dodicenne brutalmente l'atterrò e la violentò. Il barbaro fatto produsse fra quei buoni campagnuoli una gravissima impressione.

Una vacca uccisa dal fulmine. Durante l'imperversare del temporale nella notte fra venerdì e sabato, un fulmine caduto sulla stalla del contadino Urbano Angelo, in Variano, frazione di Pasian Schiavonesco, vi uccise una vacca del valore di lire 400. Gli altri capi di bestiame rimasero illesi.

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI

Per giustificare

una corrispondenza mancata.

Grado, 28 luglio.

Caro Indri!

La promessa che tu mi carpivi al momento della mia partenza pei bagni, è stata la mia ossessione in tutta questa quindicina. Quando prometto, voglio mantenere, e perciò ogni giorno mi trovavo in lotta tra la volontà ben decisa *di mandarti una corrispondenza da qui* e la impossibilità di scriverla.

— Impossibilità?! E perchè!

— Impossibilità assoluta, assoluta, per mancanza di tempo.

— ?? —

— Davvero. Chi non ha null'altro da fare a Grado che tuffarsi due volte al giorno nell'Adriatico, appunto perchè ha disponibili molte ore del giorno, non trova tempo per far niente di bene!

Si capisce: metti il tempo comodo per fare tre pasti abbondanti (questi bagni danno una fame!) e le relative sieste; metti il tempo necessario ai due bagni e quello opportuno per prepararvisi e per far la reazione; metti qualche partita di *sport* nautico; qualche partita di pesca e di *tennis*; qualche minuto per leggere i giornali; qualche mezz'ora di *contemplazione del mare*, sempre vario, sempre nuovo ed incantevole; qualche istante di osservazione dedicato alle bagnanti dalla terrazza dello stabilimento, e alquante riflessioni e confronti sulle signore, prima, durante e dopo il bagno, ecc.; e poi dimmi se, malgrado l'idea fissa ed il rimorso costante, io non sia giustificato per aver mancato alla mia promessa.

D'altronde i bagni — almeno per noi uomini — sono deprimenti assai: a sostegno di questa tesi ti adduco una argomentazione invincibile: qui le signore si annoiano a morte: pare che noi non abbiamo neppure energia sufficiente per divertirle! Pazienza! ci riabiliteremo in montagna!

Figurati se in simile stato di debilitazione io poteva trovare energia sufficiente per pensare alle lettrici del *Friuli* — che son lontano da me — o, a te, mio ottimo amico, che hai il torto di essere uomo!

Infine, mi mancavano gli argomenti.

Che vuoi? Qui la vita corre tranquilla ed uniforme. Tu vedi ogni mattina *mammine eleganti, nonne sorridenti* e gruppi numerosissimi di bimbi graziosi, chiassosi, bruni dal sole, mezzi nudi, sparsi sulla dolcissima spiaggia di queste acque gradate...

Ma, vedi, una tale descrizione la ha già fatta per molti anni, con quella sua simpatica ed intelligente bonomia, il compianto Pacifico Valussi... e non avrei proprio nulla di nuovo da aggiungere.

Fare la *réclame* a Grado, che tutti conoscono, che è così vicino ad Udine, mi par proprio inutile; scrivere degli *alberghi ottimi e della premura delle* autorità comunali per rendere più gradita qui la dimora ai bagnanti, è anche superfluo, perchè troppo noto; fare la lista dei forestieri con i titoli per gli uomini e gli aggettivi più straordinari per le signore, è poco divertente; descrivere il mare e il cielo e il tempo perso, perchè tanto la pittura non serve per chi li ha potuti ammirare e per gli altri serve ancor meno...

Dunque?...

Volevo bensì scriverti di una bellissima gita fatta a Pirano d'Istria (che Gualtiero Valentinis ha già descritto magistralmente in un suo bellissimo sonetto) e di un bagno nella incantevole *baia di Portorose*; ma... anche qui c'è il suo *ma*! Sicuro: la vista di quelle benedette tabelle bilingui sulla piazza di Pirano, in cospetto del leone veneto, *ebbe la virtù di irritare* così i miei nervi da non aver più desiderio alcuno di scrivere, di scherzare e di ridere!

Descriverti le nostre pesche? Parlare di *togne, parangai* e *bombine*? Di *orade, gualti, spari, cani, lisse* e *branzini*? Non può essere divertente che per chi ha la passione di questo *sport*. Per gli altri val più una sogliola fritta, che tutte le descrizioni di questo mondo.

Posso dirti solo, come *sport*, che qui il cav. Attilio Pecile piantò il *tennis*; e che i giovanotti *Morelli-Rossi e Dottori*, talvolta con le valorose signorine, con una bella lancia *a sei remi* ed a vela, *arano* in lungo ed in traverso *questo bel mare*, e *spesso, accostate* le barche dei *sardellanti*, assistono alla levata delle reti tutte ribocenti degli argentei pesciolini.

Posso dirti ancora che, dopo un buon pranzo, può essere inopportuno ed antieconomico avventurarsi sui flutti agitati... ma anche questo non è nuovo e non diverte nessuno... neppure gli eroi della gita!

Nessuna di queste cose valeva dunque la pena di essere scritta; ed ecco perchè, caro Indri, ho atteso la vigilia della mia partenza per giustificarmi se proprio non ho potuto mantenere la mia promessa.

Perdonami e credimi

tuo aff.

Vice-Nettuno.

Fulmini e grandine. Togliamo dal *Corriere di Gorizia*:

«Nella notte da giovedì a venerdì quando più infuriava il temporale, due fulmini caddero a Gradiscutta.

Uno di questi cadde in una stanza *fra due letti occupati da bambine*. Il fuoco si appiccò ad uno dei letti, ma le bambine non si svegliarono. I genitori accorsero in tempo per salvare le *bambine, che rimasero miracolosamente* incolumi, e riescirono a spegnere il fuoco.

L'altro fulmine cadde pure in una casa di Gradiscutta e vi cagionò dei danni per un centinaio di fiorini circa.

A Lucinico poi cadde una forte grandinata arrecando gravi danni a molti vigneti situati presso la frazione di Mondinoso (Gradiscutta)».

UDINE

Per ragioni di spazio dobbiamo rimandare a domani alcune cronache e corrispondenze.

La ricostituzione delle Società disciolte. Abbiamo dato venerdì scorso nella nostra cronaca la notizia essere probabile che ad alcune delle Società disciolte nello scorso maggio, venga accordata la ricostituzione.

Se non siamo male informati, una speciale circolare del ministro dell'interno, fisserebbe le linee generali, le vie che devono tenere i Prefetti per tali concessioni, sulle quali il Governo li lascia arbitri di decidere caso per caso.

Naturalmente, i Prefetti dovranno tenere conto delle domande di quelle Società che non subirono processi e il di cui scioglimento fu una conseguenza del procedimento adottato in massa per molti sodalizi.

Al Ministero preme però che sulle Società ricostituite, come su tutte le altre, venga esercitata la maggiore sorveglianza segnalando tutti quei fatti che meritino di esserlo.

Il congedo dei richiamati. Le classi 1874 (alpini) e 1872 (carabinieri) vennero congedate. Ormai sono state congedate tutte le classi chiamate sotto le armi in occasione dei tumulti.

Vita militare. L'ultimo Bollettino del Ministero della Guerra contiene la seguente disposizione: Monis, tenente medico nella milizia territoriale a Udine, cessa per età e passa nella riserva.

Processo di stampa. Il 1 settembre p. v. si svolgerà innanzi il Tribunale di Udine il processo su querela del *Forumjulii* contro il Comitato interparocchiale di Cividale ed il tipografo Strazzolini, per ingiuria e diffamazione mediante stampato.

Società operaia generale. Ieri ebbe luogo l'assemblea della Società operaia alla quale assistevano circa una trentina di soci.

L'assemblea prese atto del rendiconto del primo e secondo trimestre del corrente anno, come pure dell'iscrizione sul Libro d'oro di soci benemeriti.

Dopo alcune comunicazioni fatte dal presidente e qualche spiegazione venne chiesta da qualche socio, l'assemblea sciolta.

Nuovi conduttori di caldaie a vapore. Esito degli esami di abilitazione alla condottura di caldaie a vapore, tenutisi presso questa Prefettura nei giorni 28, 29, 30 e 31 luglio p. p.

Abilitati con certificato di capacità di primo grado, cioè di abilitazione a condurre caldaie a vapore di qualsiasi tipo per usi industriali e domestici:

Costalunga Gius. di Osualdo, Pordenone.
Ellero Ferruccio di Giuseppe, Tricesimo.
Fabris Domenico di Ferdinando, Udine.
Fabris Giovanni fu Giuseppe, Gonars.
Mantovani Gius. fu Osualdo, Bertiolo.
Cincotti Giacomo di Gaetano, Udine.
Colutta Anacleto di Pietro, id.
Polizzari Giovanni fu Giuseppe, id.
Madrassi Silvio di Pietro, id.
Moncacci Serafino di Domenico, id.
Rondelli Antonio di Pio, id.
Chiarandini Giovanni di Angelo, id.
Feltrino Amadio, id.
Casagrande Antonio di Matteo, Pordenone.

Abilitati con certificati di secondo grado, cioè con abilitazione a tipi speciali di caldaie:

Bellamiauti Luigi di Angelo, Campoformido.
Mainardis Dante di Mattia, Udine.
Degano Amadio di Giov. Batt., id.
Gattolini Giuseppe di Giov. Batt., S. Martino al Tagliamento.
Comino Arturo di Antonio, Udine.
Cossio Luigi di Antonio, id.
Francescut Angelo di Giov. Batt., S. Vito al Tagliamento.
Ferrari Giacomo di Eugenio, Udine.
Bosa Federico di Domenico, Budoia.
Brusadin Vittorio di Sebastiano, Pordenone.
Colautti Giov. Batt. di Lucio, Udine.
Ellero Francesco di Antonio, id.
Modotti Angelo fu Domenico, id.
Plaino Giovanni di Antonio, id.
Modotti Andrea fu Dionisio, id.
Rosso Pio, id.
Truant Luigi di Angelo, S. Martino al Tagliamento.
D'Ambrosio Luigi di Giuseppe, S. Michele al Tagliamento.

Scuole elementari. Sabato scorso dopo un mese di esami si chiusero le scuole elementari colla distribuzione, in forma privata, degli attestati di lode agli alunni ed alunne meritevoli.

Buone vacanze ai signori maestri ed agli scolari!

Ferrovie. Il Comitato superiore delle strade ferrate ha riferito in favore al progetto compilato dalla Società suddetta per la costruzione di un cunettone al chilom. 58,181 della linea Udine-Pontebba, per l'esecuzione del quale è stata prevista una spesa di lire 870, riconoscendolo meritevole di approvazione anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità.

Le vicende di un orologio e di un portafogli. Ad un soldato volontario di un anno appartenente al 1° squadrone del 12° regg. cavalleria qui di stanza, venne a mancare un portafogli contenente 200 lire, l'orologio d'oro e catena pure d'oro. L'orologio e la catena però vennero ritrovati appesi ad un chiodo nella sua stanza, ove erano stati messi da altro soldato, incaricato di pulire gli abiti del volontario.

Questo soldato — sul quale si fermarono subito dei sospetti — richiesto se sapesse nulla del portafogli, rispose negativamente.

Il portafogli venne poscia rinvenuto in fondo alla canna di una grondaia, con entro 45 lire.

Il soldato sospetto autore del furto, venne inviato a Venezia a disposizione di quel Tribunale militare.

Statistica demografica. Dal Bollettino statistico del nostro Comune per mese di giugno p. p. togliamo i seguenti dati.

Popolazione. La popolazione a 31 dicembre 1897 era di 38,017 abitanti.

Condizioni meteorologiche. La pressione barometrica media fu di 50.70; la temperatura massima di 24.84, media 19.77 e minima 14.58; l'umidità assoluta di 11.89 e relativa di 65.3; la direzione del vento N 63 E con una velocità di chilom. 1.495; la pioggia caduta in 65.0 ore fu di millimetri 249.8; i giorni sereni furono 0, misti 27, nuvolosi 3, piovosi 13, temporaleschi 13, nebbiosi 0, con grandine 0, con vento forte 0, con brina 0, con gelo 0.

Nascite. I nati vivi furono 91 dei quali 44 maschi, e 47 femmine; i nati morti 3 dei quali 3 maschi e 0 femmine; gli aborti 2; i parti multipli 1.

Morti. I morti furono 73 dei quali 35 maschi e 38 femmine.

Matrimoni. I matrimoni furono 20 dei quali 18 furono contratti fra celibi, 1 fra celibe e vedova, 2 fra vedovi e nubili, e 1 fra vedovi. Gli atti firmati da tutti due gli sposi furono 17, dal solo sposo 2, dalla sola sposa 1, da nessuno degli sposi 0.

Emigrazioni. Gli emigrati furono 61, dei quali 30 maschi e 31 femmine.

Immigrazioni. Gli immigrati furono 62 dei quali 31 maschi e 31 femmine.

Scuole. La media giornaliera delle presenze nelle pubbliche scuole fu di 1663 nelle urbane diurne, di 652 nelle rurali diurne, di 36 nelle festive.

Macello. Gli animali macellati furono 97 buoi, 3 tori, 108 vacche, 1 civetto 85 vitelli vivi e 493 morti, 12 castrati, 000 suini e 61 pecore. Il peso totale delle carni fu di chilogr. 83,259. Gli animali morti furono 0 cavalli, 0 buoi, 7 vacche, 11 vitelli, 1 suino e 1 pecora.

Contravvenzioni. Le contravvenzioni ai regolamenti municipali furono 67 delle quali 67 vennero definite con componimento e 0 vennero rimesse al giudizio della Pretura.

Giudice conciliatore. Le cause abbandonate o transatte furono 284; le sentenze in contraddittorio 146 e quelle in contumacia 533.

All'Ospedale vennero medicati: De Luisa Giovanni di Luigi, d'anni 24, operaio, per una ferita lacero contusa al dorso della mano destra, guaribile in giorni otto; Giavazzi Giuseppe, d'anni 40, muratore da Udine, per lussazione alla mano sinistra, guaribile in quindici giorni; Damiani Adolfo di Evangelista, d'anni 29, di Povoletto, per ferita accidentale da taglio all'indice della mano sinistra, guaribile in quattro giorni; Pradolini Ermenegildo fu Giuseppe, d'anni 34, operaio di Santa Maria la Longa, per frattura accidentale comminutiva complicata e ferita lacero contusa al pollice della mano destra, guaribile in giorni venti; Fornasir Romeo di Giov. Batt. d'anni 22, soldato di Bagnaria Arsa, per ferita lacero contusa con estirpazione dell'unghia del pollice della mano sinistra, per morso, guaribile in dieci giorni; Elvira Manin, per accidentale ferita lacero contusa alla faccia, guaribile in dodici giorni.

Morte improvvisa. Alle 8 di ieri mattina Angelo Mariuzza d'anni 53, oste in via Poscolle n. 30, mentre stava nel proprio esercizio, moriva improvvisamente per paralisi cardiaca.

Cassa di Risparmio di Udine.

Situazione al 31 luglio 1898.

Attivo.

Cassa contanti	L.	40,786.64
Mutui e prestiti	„	5,502,843.74
Buoni del Tesoro	„	1,300,000.—
Valori pubblici	„	4,945,651.43
Prestiti sopra pegno	„	10,710.06
Conti correnti con garanzia	„	295,871.88
Cambiali in portafoglio	„	460,328.30
Conti correnti diversi	„	518,803.71
Ratina interessi non scaduti	„	187,087.05
Mobili	„	10,068.90
Crediti diversi	„	10,279.83
Depositi a cauzione	„	2,083,600.—
Depositi a custodia	„	948,677.17
Somma dell'Attivo	L.	16,457,772.71
Spese dell'esercizio in corso	„	68,183.86
Totale	L.	16,525,956.57

Passivo.

Depositi a risp. nominativi 3 %	L.	2,950,099.29
Id. al portatore 3 ¼ %	„	8,168,906.07
Depositi a piccolo risparmio 4 %	„	768,553.68
Totale credito dei depositanti	L.	11,887,619.04
Interessi maturati sui depositi	„	209,540.52
Debitori diversi	„	18,249.61
Conto corrispondenti	„	118,329.45
Deposit. per depositi a cauzione	„	2,068,600.—
Deposit. per depositi a custodia	„	948,677.17
Somma il Passivo	L.	15,246,015.79
Fondo per le oscillaz. dei valori	„	300,000.—
Patrimonio dell'Istituto al 31 dicembre 1897	„	835,585.72
Rendite dell'esercizio in corso	„	144,355.06
Somma a pareggio	L.	16,525,956.57

MOVIMENTO DEI DEPOSITI E RIMBORSI nel mese di luglio 1898.

Lib. nom. emessi n. 12 dep. n. 106 p. l. 194,367.24
estinti „ 4 rim. „ 88 „ 130,758.73
Id. al port. emessi n. 144 dep. „ 774 p. l. 418,762.71
estinti „ 82 rim. „ 529 „ 232,597.84
Id. a p. risp. emessi n. 43 dep. „ 588 p. l. 28,844.15
estinti „ 32 rim. „ 208 „ 9,418.22

da primo gennaio a 31 luglio 1898.

Lib. nom. emes. n. 86 dep. n. 874 p. l. 1,060,000.25
estinti „ 52 rim. „ 747 „ 947,838.19
Id. al por. emes. 831 dep. n. 4429 p. l. 2,758,127.75
estinti 708 rim. „ 5555 „ 2,359,144.42
Id. a p. ris. emessi 512 dep. n. 4487 p. l. 250,304.40
estinti 307 rim. „ 1978 „ 140,246.11

IL DIRETTORE A. BONINI.

Operazioni

La cassa di risparmio di Udine

riceve depositi ordinari sopra libretti nominativi all'interesse netto del 3 %;

riceve depositi ordinari sopra libretti al portatore all'interesse netto del 3 ¼ %;

riceve depositi a piccolo risparmio (libretto gratis) al 4 %;

fa mutui ipotecari al 5 % coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto, ammortizzabili nel termine non maggiore di trenta anni;

accorda prestiti o conti correnti ai monti di pietà della provincia al 5 %;

accorda prestiti o conti correnti alle provincie del Veneto ed ai comuni delle provincie stesse, coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto, al 6 % se ammortizzabili nel termine non maggiore di trent'anni, od al 5 % se pagabili a scadenza fissa entro il termine di cinque anni;

accorda prestiti sopra pegno di valori al 4 ½ % oltre la tassa di registro dell'1.80 ‰;

fa sovvenzioni in conto corrente garantite da valori o contro ipoteca al 5 % a debito, e al 4 % a credito;

sconta cambiali a due firme con scadenza fino a sei mesi al 5 %;

riceve valori a titolo di custodia verso tenue provvigione.

Bollettino dello Stato Civile

dal 24 al 30 luglio 1898.

Nascite.

Nati vivi maschi	8	femmine	7	
„ morti	„	—	„	1
Esposti	„	1	„	2

Totale N. 17

Pubblicazioni di matrimonio.

Agostino Zoratto, fabbro, con Angela Saccavino, operaia — Pietro Comin, impiegato telegrafico, con Giuditta Celeghin, casalinga — Cesare Ornet, maestro elementare, con Ida Liesch, casalinga — Achille Miani, r. impiegato, con Adele Olivo, agiata — Silvio Piccini, intagliatore, con Giulia Filipponi, casalinga — Casimiro Schittar, fuochista ferroviario, con Elisabetta Negrini, casalinga.

Matrimoni.

Giuseppe Italico Colavizza, giornalista, con Teresa Brolli, civile.

Morti a domicilio.

Antonio Premoso di Angelo, di giorni 45 — Luigi Paduano di Pietro, d'anni 1 e mesi 4 — Maria Michelutti di Angelo, d'anni 10, scolara — Marcellina Pianta di Pietro, d'anni 4 — Primo Bertossi di Giovanni, di mesi 8 — Giuseppe Gorasso di Anselmo, di mesi 2 — Dott. Sigismondo Scoffo fu Valentino, d'anni 75, medico — Teresa Cossio-Chiopris fu Angelo, d'anni 76, casalinga.

Morti nell'Ospitale civile.

Perina Buran-Salvador fu Giov. Batt., d'anni 71, casalinga — Luigi Minisini fu Giacomo, di anni 80, muratore — Giacinto Ribano fu Pietro, d'anni 75, imprenditore — Marianna Turcatel fu Marco, d'anni 46, contadina — Santa Del Torre-Blasoni fu Giacomo, d'anni 72, contadina — Francesco Ruppini fu Giuseppe, d'anni 72, pensionato.

Morti nell'Ospizio Esposti.

Maria Zanier, di giorni 25 — Maria Carpani, di mesi 6 — Pietro Torabbi, di mesi 1, — Li Scracci, di mesi 2.

Totale N. 18

dei quali 3 non appartenenti al Comune di Udine.

Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 8, del 27 luglio 1898 contiene:

L'Intendenza di Finanza avvisa che nel giorno 18 agosto 1898 alle ore 11 si terrà presso quell'Intendenza il primo incanto per l'appalto della derivanti di generi di privativa n. 5 in Cividale, col reddito medio lordo sui tabacchi di lire 1888.59.

— Il Municipio di Mortegliano avvisa che alle ore 10 ant. del giorno 2 agosto 1898 in quell'ufficio municipale si faranno gl'incanti per l'appalto in due separati lotti, dei lavori di sistemazione del Borgo Sottopozzo e dei Borghi di Sopra e Schiavi in Mortegliano.

— Il sindaco di Nimis rende noto che in quell'ufficio municipale nel giorno 16 agosto p. v. alle ore 9 ant. sarà tenuto un pubblico esperimento d'asta per l'appalto dei lavori di ricostruzione della strada che dalla casa Budola mette alla chiesa ed al cimitero di Cergneu.

— All'udienza 27 settembre 1898, ore 10 ant. del Tribunale civile di Udine, ad istanza di Cigainero Francesca fu Giuseppe di Buia, ed in odio di Papinutti Pietro, Giov. Batt. e Biagio, di Pietro di Buia, avrà luogo la vendita a pubblico incanto dei beni siti in mappa di Buia.

— Nell'esecuzione immobiliare promossa da Zoratlini Angelo fu Francesco di Udine contro Sissatti Giovanni fu Pietro di Beano, si avverte che nel giorno 24 settembre 1898 alle ore 10 mattina presso il Tribunale di Udine avrà luogo la vendita in un sol lotto dei beni siti in mappa di Beano di Codroipo.

— Di Benedetto Adeodato ha accettato per proprio conto, nome ed interesse la eredità abbandonata dal di lui fratello Di Benedetto Luigi fu Benedetto di Nogaredo di Prato.

La sorella Santa Fiscal, i parenti e la famiglia Rombolotto, annunciano col più sentito dolore la morte ieri avvenuta del loro amato

Francesco Fiscal

d'anni 90.

Carattere integerrimo, lascia nella vita commerciale esempio di probità, onestà, e di universale stima.

Una prece.

Udine, 1 agosto 1898.

Si dispensa dalle visite.

I funerali avranno luogo oggi lunedì alle ore 5 pom. partendo dalla casa Via Missionari n. 3.

Oggi ricorre il giorno trigesimo dacchè

Antonietta Rizzani-Degani

dalle braccia amorosissime del marito e dei figliuoli, che, con le più industriose cure dell'amore, s'erano argomentati a contenderla alla morte, spirava nella pace del Signore.

Nel ricordare la vita, le virtù di lei, la serena fortezza di quell'animo gentile, la felicità onde irradiavasi il suo volto ogni qual volta, con sacrificio di se, poteva far paghi i bisogni e i desideri altrui, l'esuberanza di affetto che sgorgava da quel suo cuore sempre pronto a compatire, il suo carattere dignitoso e calmo anco fra le più amare prove, anco di mezzo ai più ardui cimenti della vita, tornano spontanei alla bocca i versi dell'Allighieri

E se il mondo sapesse il cuor ch'egli ebbe
. . . .
Assai lo loda, e più lo loderebbe.

La vita intima di Antonietta Rizzani-Degani offrirebbe facile e abbondante argomento di elogio, ma fu un fiore gentile e modesto, vissuto solitario nei sacri recessi della famiglia. Il profumo di quel fiore vivrà perenne nella memoria e nel desiderio dei suoi; lo stelo sarà innaffiato di preghiere e di lagrime perchè rigoglioso possa rivivere immortale in seno a Dio.

Portogruaro, 1 agosto 1898.

E. e D.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

31 - 7 - 1898	ore 9	ore 15	ore 21	1 ore 9
Bar. rid. a 10 Alto m. 116.10 livello dal mare	751.2	752.0	753.7	753.2
Umido relativo	45	42	76	52
Stato del cielo	ser.	ser.	misto	ser.
Acqua cad. mm.	0.6	—	—	—
Vento direzione	E	N	—	—
Vento velocità km.	2	1	—	—
Term. centigr.	22.0	24.9	20.4	22.4

31 Temperatura: massima 26.0; minima 16.0; minima all'aperto 14.8

1 Temperatura: minima 16.8; minima all'aperto 16.0

Tempo probabile

Venti deboli settentrionali. Cielo vario — qualche temporale.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine.

Udienza 30 luglio.

Luigi Petrazzoli fu Remedio già guardia di finanza, detenuto per espiazione di pena inflittagli da questa r. Corte di Assise, ed imputato di lesione, appellante dalla sentenza del Pretore di Cividale che lo condannava alla multa di lire 50, ebbe dal Tribunale confermata la pena.

— Bernich Maria fruttivendola da S. Gottardo, imputata di diffamazione, venne condannata a dieci giorni di detenzione.

— Colussi Gio. Batta. da Joanniz (Illirico) detenuto, imputato di oltraggi alle nostre guardie di finanza fu condannato a 25 giorni di reclusione.

DAI CAMPI DAI PRATI

Salviamo le viti!

E per salvarle non c'è che un solo mezzo: quello di non abbandonarle a se stesse.

Alcuni credono che, passato luglio, sia passato il pericolo, e depongono le armi sfiduciati e persuasi che qualunque ulteriore sforzo resterebbe senza effetto.

Falsa, falsissima questa credenza. Nella lotta contro la peronospora e compagnia, bisogna essere *guerrafondai*, perchè il nemico trae profitto dalla più *breve tregua che gli concediamo*, per crescere in numero e in baldanza e per prendere l'offensiva.

D'altronde, finchè la vite vegeta, è assolutamente necessario che le foglie funzionino; e per funzionare è necessario che sieno sane. È un errore il credere che i frutti possano maturare senza il valido concorso delle parti verdi della pianta.

Intanto, se volete far cosa buona, fate subito un altro trattamento liquido col solfato di rame.

— Ma ne abbiamo già fatti tre, quattro....

— Non importa: è questa una annata eccezionale in cui avrà la peggio *chi si è stancato prima.*

Alcuni giorni dopo, visitate ancora il vigneto, e questa volta per fare una solforazione, ma coi fiocchi, cioè accurata e abbondante.

Il sovescio.

Il trifoglio incarnato è indubiamente la pianta che meglio si presta per fare il sovescio a vantaggio delle viti.

Questa superiorità gli viene sopratutto dall'esser suscettibile di gran sviluppo erbaceo e dal fatto che copre *il terreno in un periodo* nel quale non reca alcun nocumento alla vite.

E' molto in uso la pratica di mettere negli interfilari il trifoglio incarnato in *consociazione col cinquantino.* Vorremmo che tale pratica fosse abbandonata e il *trifoglio fosse coltivato* da sol.. Ne verrebbe un notevole guadagno per la *miglior* riuscita dell'erbaio.

Una cosa che ordinariamente si trascura è la concimazione. Per questa pianta fanno veri miracoli le concimazioni fosfatiche; ma chi ormai non sa che le leguminose da foraggio sono sensibilissime alle somministrazioni di perfosfati? E se si sa, perchè non si pratica sempre?

(Amico del Contadino).

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

L'accertamento dei redditi.

Roma 1 — Alla circolare sulle asperità fiscali, l'on. Carcano farà seguire prossimamente nuove istruzioni secondo le proposte che verranno fatte dagli stessi intendenti di finanza.

L'on. Carcano è risoluto ad andare fino in fondo a questo affare, specialmente per ciò che riguarda il gran numero di coloro che si sottraggono al pagamento delle tasse.

Corriere commerciale

Listino ufficiale

dei prezzi fatti sul mercato di Udine il giorno 30 luglio 1898.

Grani.

Frumento nuovo	all'ett. da lire	16.— a 18.75
Granoturco	„ „	12.30 a 12.50
Segala	„ „	11.50 a 12.35

Foraggi.

Fieno dell'alta I.	qual. al quint. da lire	0.— a 0.—
Fieno dell'alta II.	„ „ „	4.10 a 5.10
Fieno della bassa I.	„ „ „	0.— a 0.—
Fieno della bassa II.	„ „ „	3.20 a 4.20
Paglia da forag.	„ „ „	0.— a 0.—
„ lettiera	„ „ „	2.80 a 3.65
Medica	„ „ „	3.50 a 5.25

Combustibili.

Legna tagliate	al quint. da lire	2.— a 2.15
„ in stanga	„ „	1.65 a 1.75
Carbone di legna I qual.	„ „	7.25 a 7.35
„ „ II „	„ „	6.35 a 6.75

Generi in sorte.

Burro	al Kilog. da lire	1.90 a 2.00
Uova	alla dozzina „	0.72 a 0.75
Forme di scorza al cento	„	2.00 a 2.05

Pollame.

Capponi	a peso vivo al Kg. da lire	1.20 a 1.30
Galline	„ „ „	1.05 a 1.20
Polli	„ „ „	1.25 a 1.35
„ d'India m.	„ „ „	1.10 a 1.15
„ „ f.	„ „ „	1.15 a 1.25
Anitre	„ „ „	1.— a 1.10
Oche novelle	„ „ „	0.60 a 0.80
„ „ a peso morto	„ „ „	0.— a 0.—

Legumi.

Fagiuoli di pianura al quint. da lire		—.— a —.—
„ alpigiani	„ „	—.— a —.—
Pomi di terra nuovi	„ „	6.— a 7.—

Frutta.

Ciliege	al quintale da lire	—.— a —.—
Peri	„ „	15.— a 65.—
Pomi	„ „	15.— a 18.—
Prugne	„ „	22.— a 35.—
Fichi	„ „	25. a 28.—
Pesche	„ „	50.— a 100.—
Corniole	„ „	12.— a 15.—
Uva	„ „	50.— a 70.
Noci	„ „	30.— a —.—

Estrazioni del regio Lotto

avvenute nel 30 luglio 1898.

Venezia	39	66	12	26	58
Bari	6	62	25	78	68
Firenze	21	52	32	37	72
Milano	74	20	6	73	89
Napoli	8	13	39	89	43
Palermo	19	69	18	51	57
Roma	30	22	86	52	26
Torino	18	22	41	89	7

Bollettino della Borsa

UDINE 1 agosto 1898.

	lug. 30	ago. 1
RENDITA		
Italiana 5 % contanti	99.10	98.90
„ fine mese	99.15	99.—
Detta 4 ½ ex coupons	108.¼	108.¼
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	99.¼	99.¼
OBBLIGAZIONI		
Ferrovie Meridionali	339.	338.—
„ 3 % Italiane ex coup.	319.½	319.½
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	505.—	505.—
„ „ 4 ½ %	515.—	515.—
„ 5 % Banco di Napoli	446.½	446.½
Ferrovia Udine-Pontebba	488.—	488.—
Fondo Cassa Risp. Milano 5 %	520.—	520.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
AZIONI		
Banca d'Italia ex coupons	880.—	880.—
„ di Udine	130.—	130.—
„ Popolare Friulana	133.—	133.—
„ Cooperativa Udinese	35.	35.—
Cotonificio Udinese ex coupons	1350.—	1350.—
„ Veneto	233.	233.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
„ Ferr. Merid. ex coupons	719.—	719.—
„ Ferr. Medit. ex coupons	521.	521.—
CAMBI E VALUTE		
Francia chèques	107.70	107.70
Germania „	133.20	133.20
Londra „	27.13	27.13
Austria Banconote „	225.¼	225.¼
Corone „	112.	112.—
Napoleoni „	21.60	21.50
ULTIMI DISPACCI		
Chiusura Parigi ex coupons	93.10	92.10

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a **107.70.**

La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il *cambio segnato per i certificati doganali.*

ANTONIO ANGELI gerente responsabile.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riunite FLORIO-RUBATTINO

Società Anonima
Capitale { Statutario . . L. 60,000,000 / Emesso e versato » 33,000,000

Sede Centrale ROMA.
Sedi Compartimentali Palermo-Genova

Compartimento di Genova

Per Montevideo e Buenos-Aires

toccando BARCELLONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese

con vapori celerissimi di prima classe.

Casa Speciale della Società per l'imbarco di passeggeri e merci
UDINE - Via Aquileja, N. 94 — UDINE

Comode installazioni a bordo — VIAGGI IN 18 GIORNI — Illuminazione a luce elettrica.

1° Agosto (Postale) Vapore **ORIONE** Tonnellate 6000 — Comandante V. R. Lavarello.

15 Agosto (Postale) Vapore **SIRIO** Tonnellate 6000 — Comandante Pardo.

1° Settembre (Postale) Celere **PERSEO** Tonnellate 6000 — Comandante G. Picconi.

15 Settembre (Postale) Celere **MANILLA** Tonnellate 6000 — Comandante Gavino.
Direttissimo, senza toccare il Brasile, per Montevideo e Buenos Ayres

I passeggieri di terza classe godranno pel solo passaggio personale in ferrovia da Udine a Genova il ribasso del 10 per cento, concesso dal R. Governo fino a nuova disposizione.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie

Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di **contadini.**

Avvertenza: Si accettano merci e passeggieri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti, toccati dalla Società, del Levante, Mar Rosso, Indie e due Americhe.

Per informazioni ed imbarco dirigersi in **Udine** alla Casa Speciale della Società rappresentata dal signor **ANTONIO PARETTI** controllore — Via Aquileja N. 94
ed in Provincia alle Sub-Agenzie della Società munite dell'insegna sociale.
Domandare stampati o schiarimenti che si rimettono a giro di Posta.

ERNIOSI volete andar in bicicletta?

Usate il **CINTO «Fin di Secolo»** del M. Ch. Cav. Uff. **A. FERRARI**
(*Regolarmente brevettato*).

Senza molle, senza legacci, esercita pressione elastica, locale, perfetta; lascia molto completa libertà dei movimenti. Insuperabile per prevenire e per guarire, ernie incipienti. Il più adatto per donne e giovanetti, trovano degli inconvenienti dei vecchi Cinti.

Montatura semplice L. 1.75, uso alluminio L. 5.75, vero alluminio L. 7.00.

Inviare cartolina vaglia: Ferrari Cav. Andrea, Poggio N. 4 Bologna, indicando destro o sinistro e misura della circonferenza del corpo, della quale riceveranno il Cinto franco a domicilio.

Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di

CHININA - RIZZI

sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia pel rinforzo e crescita dei

Capelli e della Barba

Una volta provata la si adopera sempre.
Lire **1.50** *la bottiglia*

Ingrosso e dettaglio presso la Ditta proprietaria **A. LONGEGA**, S. Salvatore, 4825, VENEZIA

In guardia dalle mistificazioni; chiedete a tutti i profumieri e parrucchieri la vera

ACQUA CHININA - RIZZI

Deposito in **Udine** presso l'Amministrazione del giornale **«Il Friuli»**.

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti

La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti

senza intaccare lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Cassarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

La scatola Cent. 80.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

NOVITÀ SAPONE AMIDO BANFI NOVITÀ

Nuova invenzione brevettata *della Ditta Achille Banfi, Milano.* — **È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta. — Rende** la pelle veramente **morbida, bianca, vellutata**, mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — **Dura** più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. Si vende a cent. **40, 30 e 50** il pezzo profumato e non profumato *in apposita elegante scatola.*

SCOPO DELLA NOSTRA CASA È DI RENDERLO DI CONSUMO GENERALE

Verso cartolina-vaglia di lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Vendesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno, e dai grossisti di Milano Paganini Villani e C. — Zini Cortesi e Berni — Perelli Paradisi e Comp.

In **Udine** trovasi vendibile presso il parrucchiere **Angelo Gervasutti** in via Mercatovecchio.

Signore!!!

I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perchè questo ritona al viso il fascino della bellezza; ed a questo scopo risponde splendidamente la **meravigliosa**

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria

ANTONIO LONGEGA

S. Salvatore, 4825 - Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendano ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e bel colore **biondo oro.**

È anche da preferirsi alle altre tinte sì Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole **L. 2.50** la bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli.*

Tintura Egiziana Istantanea

per tingere i capelli e la barba
in castano e in nero

Questa tintura preparata dalla premiata profumeria Antonio Longega è da preferirsi a qualunque altra per la sua assoluta innocuità, garantita senza nessuna sostanza venefica, nè *corrosiva*; preparata con sistemi e sostanze organiche vegetali; la sola che tinga perfettamente e in modo tale che nessuno può accorgersene che si tratti di una tintura; l'unica che pure sporcando la pelle possa permettere che le macchie spariscano con una semplice lavatura. — La migliore di quante si sieno fino ad ora inventate; la più perfetta e che certo farà cessare l'uso di tutte le altre; infine perchè è veramente la prima preparazione priva affatto di nitrato d'argento, di rame o di piombo; per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonate le altre tinture, la maggior parte preparate a base di nitrato.

Scatola grande L. **4** — *Piccola L.* **2.50**

Trovasi vendibile in *Udine* presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli*, Via della Prefettura n. 6.

NUOVA SCOPERTA

TINTURA EGIZIANA ISTANTANEA

per tingere capelli e barba in Castano e Nero

Da preferirsi a qualunque altra tintura per la sua assoluta innocuità, garantita senza nessuna sostanza venefica, nè corrosiva; preparata con sistemi e sostanze organiche vegetali; la sola che tinge perfettamente e in modo tale che nessuno può accorgersene che si tratti di una tintura; l'unica che pure sporcando la pelle possa permettere che le macchie spariscano con una semplice lavatura. — La migliore di quante si sieno fino ad ora inventate; la più perfetta e che certo farà cessare l'uso di tutte le altre; infine perchè è veramente la prima preparazione priva affatto di nitrato d'argento, di rame o di piombo; per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonate le altre tinture, la maggior parte preparate a base di nitrato.

Scatola grande lire **4** — *Piccola lire* **2.50**

Trovasi vendibile in **Udine** presso l'Amministrazione del giornale **Il Friuli**, Via della Prefettura n. 6.

Inventore.

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta, per tale, ovunque è

l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE

dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il *loro primitivo e naturale colore.*

Essa è la **più rapida tintura progressiva** che si conosca, poichè **senza macchiare affatto** la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un **castagno o nero perfetti.** La più preferibile alle altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

Ricciolina
Vera arricciatrice
insuperabile
dei capelli
preparata dai
F. Rizzi - Firenze

Per aderire alle continue richieste avute da ogni parte per dar la piccola bottiglia della tanto rinomata **Ricciolina**, venne ora posto in commercio il piccolo flacon pure in elegante astuccio, con unitovi il relativo arricciatore nuovo sistema.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi due Arricciatori speciali ed istruzione relativa. Trovasi vendibile in Udine presso l'Amministrazione del *Friuli*, a **L. 2.50 e 1.50.**

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
M. 1.52	7.—	D. 4.45	7.40
O. 4.45	8.57	O. 5.12	10.05
M.* 6.05	9.49	O. 10.50	15.24
D. 11.25	14.15	D. 14.10	16.55
O. 13.20	18.20	M.** 17.25	21.45
O. 17.30	22.27	M. 18.30	23.40
D. 20.23	23.05	O. 22.25	3.04

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 5.50	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.55	9.55	D. 9.29	11.05
O. 10.35	13.44	O. 14.39	17.06
D. 17.06	19.09	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.50	D. 18.37	20.05

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.05	6.37	M. 7.05	7.34
M. 9.50	10.18	M. 10.35	11.—
M. 12.—	12.37	M. 14.15	14.45
M. 17.10	17.38	M. 17.50	18.25
M.* 22.05	22.63	M.* 22.43	23.15

(*) Questi treni verranno effettuati soltanto nei giorni festivi.

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 3.15	7.36	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.57	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.35	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.30

Da Udine	A Portogr.	Da Portogr.	A Udine
M. 7.51	10.—	M. 6.08	9.45
M. 14.55	17.16	M. 14.39	17.03
M. 18.29	20.52	M. 20.10	21.59

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.10 e 20.42 e con tutti i treni in coincidenza con Trieste. Da Venezia tutti i treni sono in coincidenza con Udine ed il primo e terzo con Trieste.

Da S. Giorgio	A Trieste	Da Trieste	A S. Giorgio
M. 6.10	8.58	M. 6.20	8.50
O. 8.53	11.20	M. 9.—	12.—
M. 16.15	19.45	M. 17.35	19.35
O. 21.05	23.40	M.* 21.40	24.—

(*) Questo treno parte da Cervignano.

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.10	9.55	O. 7.55	8.35
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
O. 5.45	6.22	O. 8.40	9.47
O. 9.12	9.60	O. 13.05	13.50
O. 19.05	19.50	O. 20.45	21.25

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE
Udine - S. Daniele

Partenze da Udine	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine
R. A. 8.—	9.40	6.55	8.25
R. A. 11.20	13.—	11.10	S. T. 12.25
R. A. 14.50	16.35	13.55	R. A. 15.30
R. A. 18.—	19.45	18.10	S. T. 19.25

Udine, 1898 — Tip. Marco Bardusco.